



**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE  
VITTORIO FOSSOMBRONI**  
Via Sicilia, 45 58100  
GROSSETO



Codice ministeriale:GRIS01300G  
Posta elettronica:GRIS01300G@istruzione.it  
Posta elettronica certificata:GRIS01300G@pec.istruzione.it  
Telefono:0564484801  
Codice Fiscale:92093520531

**DOCUMENTO FINALE**  
**DELLA CLASSE 5 E S.I.A. INDIRIZZO SPORTIVO**  
*(O.M. n. 45 del 09/03/2023)*  
**A.S. 2022/23**

**CONSIGLIO DI CLASSE:**

<b>Prof.ssa Elisa FELICE</b>	ITALIANO E STORIA
<b>Prof.ssa Loredana NUZZO</b>	SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE
<b>Prof. Pasquale RUSSO</b>	ECONOMIA AZIENDALE
<b>Prof. Roberto ORLANDINI</b>	LINGUA INGLESE
<b>Prof.ssa Ermando XERRA</b>	ECONOMIA POLITICA E DIRITTO
<b>Prof.ssa Stefania ROSSI</b>	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
<b>Prof.ssa Flavia RUSTICI</b>	INFORMATICA
<b>Prof. Giuseppe GAROFALO</b>	INSEGNANTE TECNICO PRATICO
<b>Prof.ssa Sabina DIAMANTI</b>	RELIGIONE CATTOLICA

Grosseto, 08 maggio 2023

**Il Dirigente scolastico**  
*Prof.ssa Francesca Dini*

## INDICE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE .....	4
1.1 PRESENTAZIONE ISTITUTO.....	4
1.2 IDENTITÀ FORMATIVA DELL'ISTITUTO.....	6
1.3 POPOLAZIONE SCOLASTICA, SPAZI E STRUTTURE DELL'ISTITUTO.....	7
1.4 UBICAZIONE.....	8
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO .....	8
2.1 CARATTERI SPECIFICI DELL'INDIRIZZO DI STUDIO: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI CON SPERIMENTAZIONE SPORTIVA.....	8
2.2 PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO.....	9
2.3 QUADRO ORARIO SETTIMANALE .....	10
3. DESCRIZIONE DELLA CLASSE.....	11
3.1 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE.....	11
3.2 CONTINUITÀ DEI DOCENTI .....	11
3.3 COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE.....	11
4. .INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE.....	13
5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA.....	13
5.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE.....	13
5.2 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ DI INSEGNAMENTO.....	13
5.3 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO) .....	14
5.4 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI-MEZZI-SPAZI-TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO.....	15
6. ATTIVITÀ E PROGETTI.....	15
6.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO.....	15
6.2 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	15

6.3 INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICULARI.....	16
6.4 EVENTUALI ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO.....	16
7. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER L’INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL’EDUCAZIONE CIVICA.....	16
8. PERCORSI INTERDISCIPLINARI.....	16
9. INDICAZIONI SU DISCIPLINE.....	17
Schede informative su singole discipline.....	17
ITALIANO E STORIA.....	17
ECONOMIA AZIENDALE.....	24
MATEMATICA.....	26
INGLESE.....	27
ECONOMIA POLITICA.....	28
DIRITTO.....	31
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE.....	34
INFORMATICA.....	37
RELIGIONE.....	39
10. ALTRE EVENTUALI ATTIVITA’ IN PREPARAZIONE DELL’ESAME DI STATO.....	40
11. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI .....	40
11.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.....	42
11.2 GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA.....	43
11.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA.....	46
11.4 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO.....	47

## **1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE**

### **1.1 PRESENTAZIONE DELL' ISTITUTO**

L'Istituto tecnico commerciale statale di Grosseto è stato fondato nel 1939 per rispondere ai bisogni di rinascita della comunità cittadina e territoriale e di conquista di una propria identità sociale, culturale e produttiva.

Nel 1958 l'inizio del boom economico intensifica la sua importanza quale polo di formazione di una nuova realtà imprenditoriale e la nostra scuola assume la denominazione di "V. Fossombroni", in onore del Ministro Leopoldino e in associazione con l'idea di risanamento e sviluppo della Maremma toscana.

Vittorio Fossombroni (Arezzo, 15 settembre 1754 – Firenze, 13 aprile 1844) è stato un matematico, ingegnere, economista, politico e intellettuale italiano.

Studiò matematica all'Università di Pisa, scrisse alcuni testi sull'idraulica e fu sovrintendente ai lavori per l'opera di bonifica definitiva della Val di Chiana, voluta dal Granduca di Toscana Pietro Leopoldo di Lorena (il futuro imperatore Leopoldo II), e di grandi opere di bonifica idraulica in Maremma.

Dello Stato toscano fu Ministro degli esteri e Primo Ministro.

Fatta salva la parentesi dell'invasione napoleonica, durante la quale la sua competenza fu altrettanto apprezzata dai francesi, fu ininterrottamente al governo del Granducato dal 1796 al 1844, anno della sua morte.

L'Istituto "Fossombroni", da sempre, ha dato una risposta culturale, sociale e professionale alle grandi mutazioni che hanno segnato la Nostra storia della Maremma.

Negli anni, il nostro istituto è cresciuto ed ha progressivamente ampliato e variato la sua offerta formativa e gli indirizzi di studio, proponendo ai giovani scelte professionali in ambito giuridico economico-aziendale con indirizzi commerciale (IGEA), informatico (MERCURIO), linguistico (E.R.I.C.A.), nonché il Cisco integrato e il Sirio (educazione serale degli adulti).

Decine di corsi e di attività formative, sportelli di ascolto di supporto psicologico, corsi IFTS, corsi FSE per l'inserimento nel mondo del lavoro hanno realizzato cambiamenti, a volte anche profondi, nella prassi didattica, come nei rapporti interni tra docenti ed alunni, hanno dato un forte impulso a nuove e più profonde forme di socializzazione tra gli studenti, aprendo le classi della scuola, aprendo la scuola a scambi internazionali, creando dinamismo ed alimentando creatività ed innovazione. Il "Fossombroni", inoltre, è stata una delle prime scuole in Toscana ad aver impresso una forte informatizzazione che ha investito anche la didattica.

Con la Riforma Gelmini, nell'anno scolastico 2010/2011, la nostra Istituzione scolastica si pone al top della formazione culturale e tecnica con il nuovo piano di studi "Tecnico Economico" con gli indirizzi di studio: Amministrazione, Finanza e Marketing; Relazioni Internazionali per il Marketing; Sistemi Informativi Aziendali; Turismo; Sirio (corso serale).

Nell'anno scolastico 2014/2015 nascono:

**a)** Il Liceo Scientifico delle Scienze applicate con percorsi Internazionali (la cui apertura è stata autorizzata dalla Provincia di Grosseto e dalla Regione Toscana rispettivamente con delibere n. 44 del 17/12/2013 e n. 1146 del 23/12/2013).

La scelta di una lingua internazionale (il russo e nei prossimi anni anche il cinese, il portoghese e l'hindi, cioè le lingue dei paesi BRIC) come disciplina curricolare e quinquennale, l'introduzione di Elementi di Economia nei curricula del Liceo Scientifico delle Scienze Applicate hanno allargato le frontiere del sapere ed intercettato le evoluzioni e i bisogni di una società sempre più complessa e globalizzata.

**b)** L'indirizzo Economico informatico con specializzazione sportiva, creato grazie alla normativa sull'Autonomia Scolastica.

Il percorso con specializzazione sportiva prevede un significativo aumento del numero di ore dedicate all'Educazione Fisica e Sportiva ed alle Scienze Motorie con una parziale riduzione delle ore di altre discipline. Lo sport sarà trattato anche all'interno delle discipline tradizionali attraverso uscite didattiche dedicate.

Due percorsi scolastici di grande valore che hanno registrato un incremento importante di iscrizioni e il forte consenso della popolazione.

L'Istituto Fossombroni si trasforma così da ITC a ISIS, metamorfosi che arricchisce e completa la sua offerta formativa.

Nell'anno scolastico 2018/2019 nasce Il Liceo Scientifico delle scienze applicate Internazionale Quadriennale (LIQ) aperto con D.M. n. 697 dell'08/08/2013 e D.D. prot. 1568 del 28/12/2017.

Si tratta di un corso di studi pensato per coniugare tradizione, innovazione e radicata preparazione: la solidità formativa delle materie scientifiche e umanistico-linguistiche s'innesta sull'innovazione del QUADRIENNALE, collegandosi direttamente al mondo delle nuove tecnologie.

La velocizzazione del percorso curricolare è ottenuta NON con una riduzione dei contenuti, ma con metodologie di distillazione dei percorsi disciplinari e di condivisione delle responsabilità del proprio apprendimento. Una didattica di tipo 'blended learning' (apprendimento misto) vedrà anche l'utilizzo della FLIPPED CLASSROOM, di elementi di didattica breve e l'uso di piattaforme.

La sperimentazione del liceo delle scienze applicate quadriennale prevede l'attivazione di metodologie innovative in ambito scientifico quali: l'insegnamento integrato, i concetti unificanti, l'Inquiry Based Learning e le strategie di flipped classroom.

L'approccio laboratoriale va inteso come metodologia per 'fare scienza', sia con l'utilizzo di laboratori attrezzati nei quali attuare ESPERIENZE (pratica), sia con momenti di ricerca ed approfondimento che prevedono la centralità del discente, opportunamente guidato e supervisionato dal docente. Si realizza così un approfondimento di concetti trasversali di ordine transdisciplinare.

Nell'anno scolastico 2020/2021 nasce il Liceo Scientifico scienze applicate percorso STEM. Si tratta di un percorso di studi pensato per potenziare le materie scientifiche, in una prospettiva fortemente internazionale. È un liceo propedeutico alle facoltà scientifiche, realizzato grazie all'autonomia scolastica che dà ampio spazio all'informatica, la robotica, e le scienze e prepara ai test di ingresso di tutte le facoltà a numero chiuso di area scientifica in particolare Medicina – Chirurgia e relative facoltà Biomediche ed Ingegneria.

Tutti questi indirizzi mettono in luce una scuola con forte capacità innovativa che non conosce flessioni, ma che sa sempre rinnovarsi e differenziarsi, rimanendo sempre legata agli operatori locali e ai rappresentanti del mondo del lavoro.

## **1.2 IDENTITA' FORMATIVA DELL'ISTITUTO**

L'ISIS "Vittorio Fossombroni" riafferma la propria missione identitaria: riconnettere i saperi della scuola e quelli della società della conoscenza; investire sul "capitale umano" rilanciando la centralità del rapporto educativo (rispetto agli studenti) e collaborativo (rispetto al personale della scuola); promuovere l'innovazione perché sia sostenibile, equa e trasferibile.

Il tema pedagogico dell'inclusione rilancia la riflessione su una didattica aggiornata e motivante, fondata sulle competenze di cittadinanza oltre che sulle abilità disciplinari, capace di dare senso agli apprendimenti e di costruire sensate esperienze, in vista del progetto di vita dei ragazzi e della loro responsabilizzazione nella comunità scolastica.

L'Istituto continua il suo impegno progettuale, su alcune importanti filiere:

- ❖ I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (P.C.T.O., in precedenza noti come ASL), con numerosi partenariati e convenzioni ad hoc per valorizzare in situazioni esperienziali di qualità i profili d'uscita dei curricula dell'ISIS, anche in vista dell'orientamento universitario
- ❖ l'internazionalizzazione dei percorsi di studio, con la realizzazione, anno dopo anno, di percorsi **MOVE** nei diversi paesi non solo europei, a seguito di bando regionale, con

finanziamento del Fondo Sociale Europeo, e con la partecipazione ad attività di simulazione delle Nazioni Unite (progetti **MUN**, Model United Nation/We the European Nation)

❖ la digitalizzazione per la piena integrazione europea degli studenti con il passaggio da competenze tecnologiche a competenze etiche di cittadinanza, con l'uso responsabile e consapevole dei nuovi media e il conseguimento di importanti traguardi

❖ i progetti **PON-POR-IFTS** su bando nazionale e finanziamento europeo, nei diversi assi culturali, per interpretare il fabbisogno degli studenti e del territorio come stimolo all'innovazione

❖ il potenziamento del liceo scientifico delle scienze applicate con le due opzioni      Interne:

1. Percorso Internazionale
2. Bilinguismo

❖ La nascita di un liceo di durata quadriennale a partire dall'anno scolastico 2018/19:

LIQ – Liceo scientifico delle scienze applicate quadriennale

❖ La compresenza di cinque curricula all'interno del settore Economico configura quella che potrebbe essere definita una scuola moderna con specializzazioni interne, quali:

1. Amministrazione Finanza e Marketing
2. Sistemi Informativi Aziendali
3. Relazioni Internazionali
4. SIA Sportivo (DM 47)
5. Turismo

Tali indirizzi presentano notevoli vantaggi:

➤ **relazionali**: studenti dal diverso curriculum vivono nello stesso stabile, partecipano alle medesime assemblee, si comunicano i reciproci problemi, eleggono comuni rappresentanti, condividono spesso insegnanti e laboratori;

➤ **culturali** e **formativi**: attraverso progetti trasversali di approfondimento e potenziamento, che rafforzano lo scambio di esperienze di apprendimento;

➤ **pratici**, relativi alle scelte rispetto alla scuola superiore: il biennio infatti prevede una consistente presenza di discipline e programmi comuni accanto alle materie di indirizzo. Ciò permette a coloro che durante i primi due anni si siano resi conto di aver scelto un indirizzo non confacente alle attese di rimodulare la scelta, grazie al servizio interno di riorientamento, evitando la dispersione scolastica, ma anche lo sradicamento ambientale.

### **1.3 POPOLAZIONE SCOLASTICA, SPAZI E STRUTTURE DELL'ISTITUTO**

All'inizio dell'anno scolastico 2022/23, gli studenti iscritti risultano essere 1069 e le classi 47.

Le classi prime nell'anno scolastico 2022/23 sono 9.

Il bacino d'utenza è quanto mai allargato, con studenti provenienti dall'intera provincia di Grosseto e da Comuni limitrofi del grossetano e dalle province di Livorno e Viterbo.

### **1.4 UBICAZIONE**

Il "Fossombroni" è un Istituto, ripartito nei due plessi della Sede Centrale di Via Sicilia n. 45 e della Succursale di via Monte Rosa al civico 206/A. La scelta logistica ha concentrato nella Sede Centrale il biennio di tutti gli indirizzi e gli interi corsi del:

- Liceo Scientifico delle Scienze Applicate
- Indirizzo Sportivo

Alcune classi del settore economico si trovano invece nella Succursale.

In tale senso, il Fossombroni permette agli studenti dell'obbligo scolastico, in età preadolescenziale, di studiare insieme, nel cuore del centro storico, senza distacchi disagiati, nel medesimo stabile della Presidenza e della Segreteria, dotato inoltre di un ampio cortile per attività ricreative.

## **2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO**

### **2.1 CARATTERI SPECIFICI DELL'INDIRIZZO DI STUDIO: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI CON SPERIMENTAZIONE SPORTIVA**

L'indirizzo "*Sistemi Informativi Aziendali*", articolazione di "*Amministrazione Finanza e Marketing*" che si riferisce ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese, come quelli amministrativi, finanziari, del marketing e dei sistemi informativi aziendali, approfondisce competenze relative alla gestione informatica delle informazioni, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica.

L'indirizzo del settore economico "*Sistemi informativi aziendali con sperimentazione sportiva*" è stato attivato con l'applicazione della Normativa sull'autonomia Scolastica, nell'ambito del 20% concesso a ciascuna Istituzione scolastica a titolo di arricchimento dell'offerta formativa, ha



consentito l'utilizzo di una quota del curricolo per realizzare una didattica modellata su specifiche esigenze e richieste dell'utenza. Questo nuovo corso di studi con potenziamento sportivo risponde all'esigenza, diffusa tra i giovani e avvertita dalle famiglie, di conciliare l'interesse e la pratica sportiva con la formazione scolastica professionale e, da parte dell'istituzione scolastica, di favorire la cultura sportiva come valido strumento di promozione dei valori della solidarietà e dell'integrazione culturale e di prevenzione del disagio giovanile.

L'obiettivo principale è promuovere e diffondere la conoscenza di diverse discipline sportive, sia nell'attività curricolare delle Scienze motorie e sportive che in quella di approfondimento. Vengono offerte numerose possibilità di pratica sportiva in relazione sia alle convenzioni con le società sportive del territorio che alle conoscenze specifiche degli insegnanti di Educazione Fisica in organico. Al termine del percorso scolastico gli studenti potranno avere sia prospettive universitarie che opportunità occupazionali. Le prospettive universitarie inerenti al percorso specifico saranno: la facoltà di Scienze Motorie, gli indirizzi di Medicina dello Sport o di specializzazione medico-fisico-riabilitativa, gli indirizzi legislativo-amministrativi o pedagogici e gli indirizzi di Scienze Politiche o della Comunicazione. Le prospettive occupazionali potranno essere in ambito amministrativo, informatico, gestionale presso aziende pubbliche e private di qualsiasi settore e nello specifico società sportive e aziende legate al mondo dello sport.

## **2.2 PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO**

Il perito economico in sistemi informativi indirizzo sportivo, esperto in problemi di economia aziendale, oltre a possedere una cultura generale sorretta da capacità linguistico-espressive e logico-interpretative, dovrà dimostrare conoscenze sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e contabile con riferimento alle potenzialità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Fra gli obiettivi, oltre a una specifica formazione di gestione aziendale di imprese e società sportive c'è la possibilità di acquisire numerosi brevetti e certificazioni quali per esempio: animatore sportivo, brevetto di assistente bagnante, in acque chiuse e aperte, patente nautica.

Il percorso è orientato in modo particolare verso la gestione di società sportive o aziende legate al mondo dello sport. I diplomati indirizzo SIA specializzazione sportiva saranno in grado di:

- Utilizzare metodi, strumenti, tecniche contabili ed extra contabili per una corretta rilevazione dei fenomeni gestionali;
- Leggere, redigere ed interpretare ogni significativo documento aziendale;
- Documentare adeguatamente il proprio lavoro;

- Partecipare a lavoro organizzato, individuale e/o di gruppo;
- Dimostrare capacità di rielaborazione personale, realizzando collegamenti interdisciplinari;
- Saper tradurre in un linguaggio di programmazione un problema di tipo gestionale e non;
- Partecipare alla gestione di società e strutture sportive;
- Avere competenze su specifiche discipline sportive, con la possibilità di acquisire brevetti specialistici.

Nello specifico della specializzazione sportiva la finalità fondamentale è costruire un percorso educativo nel quale la cultura e la pratica sportiva possono diventare:

- percorso del benessere psico-fisico da utilizzare per tutti gli alunni, compresi quelli diversamente abili, in ogni momento della vita scolastica;
- momento di confronto sportivo;
- momento di sensibilizzazione e di prevenzione nei confronti dei fenomeni legati al doping;
- strumento di diffusione dei valori positivi dello sport e di integrazione fra ragazzi di diversa provenienza culturale e geografica;
- strumento di prevenzione della dispersione scolastica.

I nostri diplomati potranno inoltre avvalersi anche di quegli apprendimenti e competenze interiorizzate mediante specifici progetti e “percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento (PCTO)”, realizzati e certificati nelle Associazioni Sportive, Federazioni, Enti di Promozione, Facoltà universitarie, Aziende di produzione e commerciali del settore sportivo, Enti Locali, in occasione di avvenimenti, eventi sportivi a vario titolo e a vari livelli.

### 2.3 QUADRO ORARIO SETTIMANALE

DISCIPLINA	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
ITALIANO	4	4	4
STORIA	2	2	2
SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	3	3	3
INGLESE	3	3	3
ECONOMIA AZIENDALE	4	6	7
DIRITTO	3	2	2
ECONOMIA POLITICA	2	2	2

INFORMATICA	4	5	5
SCIENZE MOTORIE	4	4	3
RELIGIONE	1	1	1

### 3. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

#### 3.1 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

<b>ITALIANO E STORIA</b>	Prof.ssa Elisa Felice
<b>SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE</b>	Prof.ssa Loredana NUZZO (Coordinatore del CdC)
<b>ECONOMIA AZIENDALE</b>	Prof. Pasquale RUSSO
<b>INGLESE</b>	Prof. Roberto ORLANDINI
<b>INFORMATICA</b>	Prof.ssa Flavia RUSTICI
<b>DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA</b>	Prof. Ermando XERRA
<b>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>	Prof.ssa Stefania ROSSI
<b>RELIGIONE CATTOLICA</b>	Prof.ssa Sabina DIAMANTI
<b>I.T.P. INFORMATICA</b>	Prof. Giuseppe Garofalo

#### 3.2 CONTINUITÀ DOCENTI

DISCIPLINA	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
ITALIANO		X	X
STORIA		X	X
MATEMATICA	X	X	X
INGLESE		X	X
INFORMATICA		X	X
ECONOMIA AZIENDALE			X
DIRITTO	X	X	X
ECONOMIA POLITICA	X	X	X
RELIGIONE	X	X	X
SCIENZE MOTORIE			X

#### 3.3 COMPOSIZIONE E STORIA CLASSE

La classe è composta da 20 alunni, solo in 7 provenienti dalla città, gli altri 13 provenienti dal territorio limitrofo.

Gli attuali componenti hanno frequentato quasi tutti in modo continuativo dalla terza fino all'attuale classe quinta, ad eccezione di qualche elemento ( un alunno si è inserito in terza, uno in quarta ed uno in quinta). Nella classe sono presenti 4 alunni BES per i quali sono stati predisposti i fascicoli

riservati, e 3 studenti atleti che hanno aderito al “*Progetto Sperimentale Studente-atleta di Alto Livello*” per i quali è stato predisposto il PFP come da normativa MIUR.

All'interno del gruppo classe si possono individuare tre sottogruppi così suddivisi per quanto concerne il raggiungimento degli obiettivi e si possono delineare tre fasce di competenza: pochi studenti presentano un buon livello di preparazione in tutte le discipline, interesse e partecipazione; altri, pur avendo mostrato una certa difficoltà nella rielaborazione dei contenuti, sono riusciti a migliorare le proprie capacità espressive e raggiungere un profitto appena sufficiente; infine un esiguo numero di alunni, ha manifestato difficoltà nell'acquisizione di un metodo di studio adeguato, soprattutto a causa di un impegno discontinuo e superficiale, conseguendo una preparazione non adeguata in alcune discipline.

Per quanto riguarda il comportamento, una parte della classe si è dimostrata poco responsabile e corretta sia nei rapporti interpersonali che con gli insegnanti, e non ha palesato disponibilità a partecipare alle varie attività che alcuni docenti hanno proposto.

Il Consiglio di classe, al fine di perseguire la crescita sia culturale che formativa degli alunni, ha indicato all'inizio dell'anno i seguenti obiettivi didattici trasversali:

- Potenziamento ed arricchimento delle capacità espositive
- Potenziamento e sviluppo delle capacità logiche
- Rielaborazione dei contenuti
- Acquisizione di capacità di trasferimento dei contenuti appresi in contesto interdisciplinare
- Acquisizione di un metodo di approccio e sviluppo di una situazione problematica assegnata
- Acquisizione di strumenti di chiara comunicazione verbale, scritta e grafica
- Acquisizione del lessico specifico di ciascuna disciplina

Questi obiettivi possono ritenersi raggiunti, seppur a livelli diversi, da un ristretto numero di studenti della classe. In generale, la programmazione dei piani di lavoro individuali dei docenti ha puntato al raggiungimento delle seguenti competenze e capacità trasversali:

- Saper analizzare il contenuto delle informazioni
- Saper dedurre conseguenze logiche
- Conoscenza degli argomenti
- Comprendere i concetti (appropriazione delle conoscenze)

- Saper applicare regole e procedure in situazioni nuove
- Sintetizzare (organizzare conoscenze e procedure con autonomia)

#### **4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE**

Si fa riferimento ai documenti del 15 Maggio riservati, inseriti nei fascicoli personali.

#### **5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA**

##### **5.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE**

Il Consiglio di Classe, nell'esplicazione dell'attività didattica, ha impostato il lavoro individuale sui seguenti punti:

- Promozione della motivazione allo studio
- Lezioni frontali con sollecitazioni alla partecipazione attiva
- Incentivazione a produrre interventi motivati, ragionati e argomentati
- Problem solving ed esercitazioni guidate
- Realizzazione di schemi organizzativi di sintesi o di analisi
- Attualizzazione di quanto appreso come strumento di comprensione e analisi dell'attualità e dei fenomeni contemporanei.
- Invito al confronto e alla collaborazione

Ciascun docente ha effettuato pause di recupero curricolari. Dopo la prima scansione trimestrale, laddove necessario, i docenti hanno effettuato la pausa didattica per il recupero delle insufficienze.

##### **5.2 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO**

A partire dal mese di Maggio la Prof.ssa Sabina Diamanti sta svolgendo un modulo di lezione con metodologia CLIL della durata di n. 4 ore.

Durante gli incontri viene affrontata la tematica dei diritti umani, partendo da una breve storia dei diritti umani, la carta dei diritti umani e l'analisi di alcuni dei 30 diritti in essa stabiliti.

Titolo del modulo: "The Charters of Human Rights"

Argomenti trattati:

- Definition and classification of human rights
- Illustrations of the main features of the Declaration of Human Rights

- Analysis and comment of some specific right listed in the Declaration of Human Rights

L'intervento è stato strutturato sotto forma di lezione partecipata in modo da stimolare i ragazzi all'utilizzo delle quattro tipiche competenze in ambito linguistico, cioè Speaking, Listening, Reading and Writing.

### **5.3 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO): ATTIVITÀ NEL TRIENNIO**

Nell'arco del triennio la scuola ha organizzato alcuni progetti per quanto concerne i percorsi delle competenze trasversali e di orientamento, tenendo conto sia delle caratteristiche del corso SIAS che delle finalità del percorso di studi. Il nostro Istituto, in applicazione della normativa, ha riservato alla classe terza e quarta il maggior peso in termini orari, lasciando alla classe quinta l'attività più specifica di orientamento in uscita, attraverso la partecipazione agli incontri con le università. Nel corso del terzo anno a causa della pandemia le attività sono state chiaramente limitate, data la presenza di alunni in parte in presenza e in parte collegati in DDI e sono state svolte per la maggior parte in modalità on line.

Complessivamente, sono state svolte le seguenti attività:

#### **CLASSE TERZA**

- Corso Sicurezza su piattaforma TRIO (online)
- Corso Privacy
- Corso di animatore turistico sportivo, management sportivo, istruttore ESP (Ente Promozione Sportiva)
- Uscite didattiche con esperto (vela, ciclismo, canoa, sup, paddle, baseball)

#### **CLASSE QUARTA**

- Corso Sicurezza
- Uscite didattiche con esperto (trekking, vela, sup, canoa, kajak)
- Animazione turistica
- Tiro a volo
- La metodologia dell'allenamento negli sport di squadra
- Didattica del calcio
- Volley: attività sportiva di squadra

## **CLASSE QUINTA**

- Uscite didattiche con esperto (Tiro al volo, Tennis tavolo, sup, windsurf, canoa)
- Presentazione Corsi post-diploma
- Corso Primo soccorso
- Corso BLS
- Progetto “L’era del post diploma”
- Progetto Decathlon (Comunicazione/Strategie di mercato/ Gestione del personale / Organizzazione evento)
- Colloquio con aziende organizzato dall’Ente Bilaterale Turismo di Grosseto
- Orientamento in uscita presso Caserma dell’esercito reggimento “Savoia Cavalleria” a Grosseto
- Attività di orientamento in uscita con Università di Siena, Pisa, Civitavecchia e Viterbo.

### **5.4 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI – MEZZI – SPAZI – TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO**

I principali ambienti di apprendimento sono stati l’aula scolastica, i laboratori, la palestra, la piattaforma istituzionale G-Suite. Il principale strumento di apprendimento è stato il libro di testo, integrato da appunti, dispense, slide, video, lettura e commento di articoli di giornale, calcolatrice. I tempi del percorso formativo sono stati quelli della programmazione iniziale dei singoli docenti, riveduti in corso d’opera a seconda delle esigenze didattiche e della variazione delle tipologie delle prove d’esame.

## **6. ATTIVITA’ E PROGETTI**

### **6.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO**

Per quanto riguarda queste tipologie di attività, esse sono state indicate da ciascun docente nella propria programmazione disciplinare. In generale, quando necessario, è stato svolto un recupero in itinere mentre per il potenziamento sono state svolte attività specifiche di approfondimento.

È stata effettuata una pausa didattica di una settimana in corrispondenza dell’inizio del pentamestre in cui ciascun docente ha realizzato attività di recupero curricolari in funzione delle proprie scelte didattiche.

### **6.2 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA**

Un' alunna nel corso del triennio ha conseguito una certificazione linguistica. Alcuni alunni hanno acquisito il brevetto di assistente bagnanti, frequentato un corso di robotica, conseguito certificazione di informatica (Pekit), Eipass.

### **6.3 INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI (IN AGGIUNTA AI PERCORSI IN ALTERNANZA)**

Viaggio d'istruzione: Crociera nel Mediterraneo

Alcuni alunni hanno preso parte durante il triennio ad attività di tutor per gli alunni delle classi prime per l'orientamento in entrata.

Tre alunni hanno preso parte al progetto del Miur di studenti atleti di alto livello.

### **6.4 EVENTUALI ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO**

Gli studenti in questo ultimo anno scolastico hanno seguito attività di orientamento in presenza con Università, Esercito Italiano, ITS, ed inoltre sono stati informati via mail istituzionale di tutti gli incontri / open day offerti da Università, Fondazioni ed altro in modalità on-line, in orario pomeridiano, che sono pervenuti alla nostra scuola ed ai quali hanno partecipato a seconda del proprio interesse personale.

Visita Apple Accademy di Napoli.

## **7. OBIETTIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA**

Per quanto riguarda gli obiettivi di apprendimento per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, sono stati trattati i seguenti argomenti dalle rispettive discipline, per un totale complessivo di 33 ore:

<b>MATERIA</b>	<b>TEMATICHE</b>	<b>ORE</b>
DIRITTO	Costituzione, Istituzioni dello Stato Italiano, Istituzioni dell'Unione europea e degli organismi internazionali.	12
ITALIANO E STORIA	Totalitarismi e tutela dei diritti umani	7
INFORMATICA	Tutela della privacy	6
SCIENZE MOTORIE	Educazione alla salute: coretti stili di vita e doping. Il regolamento dei giochi sportivi	8



La metodologia adottata è stata quella della lezione frontale e l'interazione comunicativa in classe, il tutto affiancato da opportune attività di approfondimento.

## 8. PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Sono stati affrontati fra due o più discipline i seguenti percorsi:

- La Break even analysis come strumento per le scelte aziendali
- Nascita della ricerca operativa durante la Seconda guerra mondiale
- L'intervento dello Stato in economia
- Crittografia e Alan Turing
- Marketing convenzionale e non convenzionale

## 9. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

Schede informative su singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

<b>Prof.ssa Elisa Felice</b>	<b>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</b>
<b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></b>	<p>Al termine dell'anno scolastico, la maggior parte degli alunni è in grado di usare gli strumenti espressivi e argomentativi al fine di gestire l'interazione comunicativa verbale nei vari contesti, in forma scritta e orale, scambiando informazioni ed esprimendo il proprio punto di vista.</p> <p>Tra le competenze acquisite dagli alunni vi è quella di saper leggere, analizzare e interpretare un testo letterario cogliendone non solo gli elementi tematici, ma anche gli aspetti linguistici e retorico-stilistici, avendo cognizione del percorso storico-letterario italiano relativamente al periodo postunitario fino ai nostri giorni.</p> <p>Gran parte della classe è in grado di confrontare e riconoscere generi e opere diverse, sa effettuare collegamenti e confronti tra testi letterari e non letterari contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale, ciascuno secondo le proprie capacità valutative e critiche.</p> <p>In generale, la classe ha acquisito sufficienti competenze nella produzione scritta riuscendo ad operare all'interno dei diversi modelli di scrittura previsti dall'Esame di Stato.</p> <p>Seppur con qualche iniziale difficoltà, gli alunni riescono a</p>

	organizzare autonomamente il proprio percorso di studio, applicando in maniera consapevole un metodo efficace.
--	--

<p><b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></b></p> <p><b><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></b></p>	<p>GIACOMO LEOPARDI (IN SINTESI)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La vita</li> <li>• La poetica</li> <li>• <i>Le operette morali: Dialogo della Natura e di un Islandese</i></li> <li>• <i>I Canti: L'infinito</i></li> </ul> <p>L'ETA' POSTUNITARIA</p> <p>Il contesto storico e culturale: il Positivismo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli scapigliati</li> <li>• Il Realismo di Flaubert</li> <li>• Il Naturalismo francese e Zola</li> <li>• Il Verismo italiano (caratteristiche principali)</li> </ul> <p>GIOVANNI VERGA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La vita e le opere</li> <li>• L'adesione al Verismo e il ciclo dei "Vinti"</li> <li>• <i>Vita dei campi: Rosso Malpelo - La Lupa</i></li> <li>• <i>Novelle rusticane: La roba</i></li> <li>• <i>I Malavoglia: La prefazione - Capitolo I</i></li> </ul> <p>IL DECADENTISMO</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Decadentismo e Simbolismo: caratteristiche generali</li> <li>• Charles Baudelaire e <i>I fiori del male: Corrispondenze - L'albatro</i></li> </ul> <p>GABRIELE D'ANNUNZIO</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La vita e la personalità</li> </ul>
--	--

- Le opere
- L'estetismo e la sua crisi. *Il Piacere* (Libro III, cap.II)
- Le *Laudi*: il progetto, *Alcyone*

*La pioggia nel pineto*

#### GIOVANNI PASCOLI

- La vita e la visione del mondo
- Le opere
- La poetica del fanciullino
- *Myrica*: titolo, composizione, temi, soluzioni formali

*Temporale - Il lampo - Il tuono - X Agosto*

#### IL PRIMO NOVECENTO

- Contesto storico e sociale
- Ideologie e nuova mentalità
- La stagione delle avanguardie: i Futuristi

Filippo Tommaso Marinetti:

*Manifesto del futurismo – Manifesto tecnico della letteratura futurista*

#### ITALO SVEVO

- La vita e la cultura
- *UNA VITA* (aspetti essenziali)
- *SENILITA'* (aspetti essenziali)
- *LA COSCIENZA DI ZENO*: *La prefazione – Il fumo – La morte del padre*

#### LUIGI PIRANDELLO

- La vita, la visione del mondo, la poetica
- Le opere

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>L'UMORISMO: La differenza fra umorismo e comicità</i></li> <li>• <i>NOVELLE PER UN ANNO: Il treno ha fischiato – Ciàula scopre la luna</i></li> <li>• <i>IL FU MATTIA PASCAL: La costruzione della nuova identità e la sua crisi (capp.VIII e IX)</i></li> </ul> <p>TRA LE DUE GUERRE</p> <p>La realtà politico-sociale in Italia e la cultura</p> <p>GIUSEPPE UNGARETTI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La vita e le opere</li> <li>• <i>L'ALLEGRIA</i>. Composizione, struttura e temi: <i>Fratelli - Soldati - Veglia - San Martino del Carso</i></li> </ul> <p>EUGENIO MONTALE (IN SINTESI)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La vita, la poetica, le soluzioni stilistiche, i temi principali presenti nelle opere.</li> </ul> <p>L'Ermetismo: caratteri generali</p> <p>La narrativa del secondo dopoguerra: la testimonianza di Primo Levi</p> <p>Il Neorealismo: caratteri generali</p> <p>SCRITTURA E RIFLESSIONE SULLA LINGUA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Caratteristiche formali e strutturali delle varie tipologie testuali e della Prima prova dell'Esame di Stato: analisi e interpretazione di testi letterari, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.</li> <li>• Lettura e comprensione del testo sul modello INVALSI.</li> </ul>
<b><u>ABILITA':</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Produrre, in forma orale e scritta, testi coerenti dal punto di vista espositivo e argomentativo, e corretti sul piano formale ed</li> </ul>

	<p>espressivo.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziare le abilità argomentative.</li> <li>• Produrre testi scritti e orali in maniera originale sia sul piano concettuale che sul piano espressivo.</li> <li>• Produrre un testo appartenente alle tipologie d'esame di Stato.</li> <li>• Discutere gli argomenti proposti con contributi pertinenti, prendendo spunto dall'esperienza personale e dalle conoscenze in materia.</li> <li>• Ricercare informazioni funzionali allo studio.</li> <li>• Rielaborare criticamente le conoscenze acquisite.</li> <li>• Potenziare le capacità di produrre testi strumentali utili allo studio (appunti, brevi sintesi, schemi, mappe concettuali).</li> <li>• Potenziare il bagaglio lessicale.</li> <li>• Rielaborare criticamente i contenuti appresi.</li> <li>• Commentare e contestualizzare i testi letterari narrativi e poetici.</li> <li>• Saper operare collegamenti tra le varie espressioni letterarie europee tra la fine dell'Ottocento e il Novecento.</li> <li>• Identificare le tappe fondamentali che hanno caratterizzato lo sviluppo della Letteratura italiana nelle varie correnti letterarie.</li> <li>• Identificare i diversi periodi e le loro caratteristiche stilistiche e di contenuto.</li> </ul>
<p><b><u>METODOLOGIE:</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezioni frontali e partecipate con il coinvolgimento attivo degli studenti.</li> <li>• Lezioni di approfondimento su tematiche scelte e riepilogo.</li> <li>• Esercitazioni, strumenti per lo studio individuale e il recupero in itinere.</li> </ul>
<p><b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b></p>	<p>I criteri di valutazione sono quelli presenti nel PTOF dell'istituto.</p> <p>Le griglie di valutazione delle prove scritte si attengono a quelle ministeriali, con opportune rielaborazioni.</p> <p>Ai fini della valutazione complessiva, che tiene conto di conoscenze, abilità e competenze, si considerano anche</p>

	l'impegno, la partecipazione attiva e i progressi rispetto al livello di partenza.
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b><u>TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI:</u></b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro di testo: "La letteratura ieri, oggi, domani", volume unico 3, di G. Baldi- S. Giusso- M. Razetti- G. Zaccaria, Ed. Paravia-Pearson</li> <li>• Schemi</li> <li>• Mappe concettuali</li> <li>• Sintesi</li> <li>• Appunti delle lezioni</li> <li>• Mezzi audiovisivi (presentazioni multimediali, filmati, contenuti interattivi, classe virtuale).</li> </ul>

<b>Prof.ssa Elisa Felice</b>	<b>STORIA</b>
<b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></b>	<p>Al termine dell'anno scolastico, la maggior parte degli alunni ha acquisito le competenze proprie della disciplina storica, che sono valide per tutto il triennio. Tali competenze si possono riassumere nel modo seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Collocare i principali eventi storici affrontati nel tempo e nello spazio.</li> <li>• Cogliere le dinamiche dei fatti storici individuandone le cause, gli sviluppi e le conseguenze.</li> <li>• Individuare e descrivere analogie e differenze, elementi di continuità e di rottura tra fenomeni storici.</li> <li>• Esporre in modo sufficientemente chiaro e coerente i principali fatti e problemi del percorso storico studiato, utilizzando il lessico specifico della materia.</li> <li>• Mostrare la piena consapevolezza delle radici storiche del presente e delle loro caratteristiche, cogliendo pertanto il significato e l'utilità dello studio della storia</li> <li>• Saper relazionare su eventi o processi di interesse storico, usando in modo efficace le risorse linguistiche ed un lessico quanto più possibile adeguato e coerente.</li> <li>• Essere consapevole della complessità dello studio storico, orientandosi nella capacità di distinguere tra fonti, documenti e interpretazioni.</li> </ul>

--	--

<p><b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></b></p> <p><b><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Risorgimento (IN SINTESI)</li> <li>• I governi della Destra e della Sinistra storica (IN SINTESI)</li>   <li>• L'Europa della <i>belle époque</i></li>   <li>• l'Italia di Giolitti</li> <li>• La Prima guerra mondiale e la rivoluzione russa</li> <li>• Il quadro economico e sociale del primo dopoguerra: produzione di massa, movimenti di massa</li> <li>• I difficili anni Venti: sintesi sul dopoguerra in Europa</li> <li>• L'Unione Sovietica da Lenin a Stalin</li> <li>• Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo</li> <li>• La crisi del 1929 e il New Deal</li> <li>• Il fascismo</li> <li>• Il nazismo</li> <li>• Lo stalinismo</li> <li>• La Seconda guerra mondiale e la <i>Shoah</i></li> <li>• CENNI: la guerra fredda, l'età repubblicana, ONU, UE</li>   <li>• EDUCAZIONE CIVICA: "I totalitarismi e la tutela dei diritti umani"</li> </ul>
<p><b><u>ABILITA':</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare concetti e categorie interpretative utili a cogliere la genesi degli eventi storici studiati, descriverne gli sviluppi e illustrarne le conseguenze.</li> <li>• Produrre un'esposizione sufficientemente articolata dei fatti storici oggetto di studio, in forma linguisticamente ordinata e utilizzando un lessico adeguato.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Operare opportuni collegamenti e raffronti tra i fatti oggetto dello studio storico e la complessa realtà attuale.</li> </ul>
<b><u>METODOLOGIE:</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezioni frontali e partecipate con il coinvolgimento attivo degli studenti.</li> <li>• Lezioni di approfondimento su tematiche scelte e riepilogo.</li> <li>• Esercitazioni, strumenti per lo studio individuale e il recupero in itinere.</li> </ul>
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b>	<p>I criteri di valutazione sono quelli presenti nel PTOF dell'istituto.</p> <p>Ai fini della valutazione complessiva, che tiene conto di conoscenze, abilità e competenze, si considerano anche l'impegno, la partecipazione attiva, i progressi rispetto al livello di partenza.</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro di testo: "Senso storico", volume 3, di M. Fossati- G. Luppi- E. Zanette, Ed. Scolastiche Bruno Mondadori- Pearson"</li> <li>• Schemi</li> <li>• Mappe concettuali</li> <li>• Sintesi</li> <li>• Appunti delle lezioni</li> <li>• Mezzi audiovisivi (presentazioni multimediali, filmati, contenuti interattivi, classe virtuale).</li> </ul>

<b>Prof. Pasquale Russo</b>	<b>ECONOMIA AZIENDALE</b>
<b><u>Competenze raggiunte alla fine dell'anno per la disciplina:</u></b>	<p>Una buona parte degli alunni sa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- analizzare e produrre documenti necessari alla rendicontazione societaria</li> <li>- applicare le diverse metodologie per il controllo dei costi</li> <li>- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione (argomento da completare)</li> </ul> <p>Tuttavia, occorre precisare che soltanto una ristretta parte degli studenti (meno della metà) ha raggiunto la reale capacità di applicazione di tali competenze alle varie realtà aziendali.</p> <p>Infatti, è indispensabile evidenziare, come già segnalato in fase di programmazione e verbalizzato nelle riunioni del Consiglio di Classe, che la condizione di partenza degli</p>



	<p>studenti era tale da aver determinato la necessità di un pesante intervento di recupero di diversi argomenti degli anni di corso precedenti, propedeutici rispetto ad un minimale e corretto svolgimento del programma del quinto anno. Purtroppo, in quest'opera, che si è rivelata oltremodo impegnativa, soltanto pochi studenti hanno collaborato in modo propositivo. Ciò spiega le sommarie valutazioni sopra esposte relative alle competenze raggiunte soltanto da una minima parte della classe.</p>
<p><b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></b>  <b><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></b></p>	<p><b>Unità Didattiche:</b></p> <p>Norme relative alla redazione dei bilanci aziendali, in particolare delle società di capitali. Analisi di bilancio per indici e per flussi</p> <p>Normativa in materia di imposte sul reddito d'impresa</p> <p>Metodologie per la determinazione dei costi</p> <p>Strumenti e processi del controllo di gestione e della pianificazione strategica. Business plan. Piani di marketing</p>
<p><b><u>ABILITA'/OBIETTIVI RAGGIUNTI:</u></b></p>	<p>Buona parte degli alunni ha conseguito gli obiettivi di seguito elencati. Pertanto un certo numero degli studenti sa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi per indici e per flussi al fine di saper comparare bilanci di aziende nello spazio e nel tempo</li> <li>• Determinare i costi dei vari oggetti di costo ritenuti rilevanti</li> <li>• Orientare le scelte del portafoglio prodotti</li> <li>• Impostare un business plan e procedere alle operazioni di base del controllo di gestione (analisi degli scostamenti e correzioni di rotta)</li> </ul>
<p><b><u>METODOLOGIE:</u></b></p>	<p>Nell'affrontare ogni argomento, si è sempre combinato il tradizionale approccio frontale con la scoperta guidata, in modo da creare lo stimolo iniziale per poi arrivare alla ricerca della soluzione e successivamente alla formalizzazione dei concetti.</p> <p>Il docente ha sempre supportato le spiegazioni quotidiane e lo studio degli alunni fornendo loro dispense in formato Power Point e PDF con le quali gli argomenti sono stati snelliti e razionalizzati, al fine di concentrare il loro studio sui concetti essenziali.</p>
<p><b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b></p>	<p>Per quanto riguarda le verifiche periodiche, ci si è come sempre attenuti agli obiettivi di apprendimento previsti dal P.T.O.F. e ai criteri di valutazione stabiliti dal Collegio dei Docenti.</p>

	<p>Nelle prove scritte si sono tenute in considerazione le capacità di applicazione dei concetti appresi a situazioni date nonché le abilità di giungere alla formalizzazione di documenti aziendali partendo da ipotesi ed agendo con scelte discrezionali.</p> <p>Nelle prove orali si è posta l'attenzione sulle capacità di esporre con adeguate capacità di sintesi i nodi concettuali degli argomenti trattati.</p>
<b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b>	<p>Il libro di testo "Futuro Impresa Più 3" di Barale &amp; Ricci (Ed. Tramontana) è stato il punto di riferimento per gli studenti, sia per lo studio che per lo svolgimento degli esercizi assegnati.</p> <p>Come già detto sopra, ad esso sono stati sempre affiancati gli appunti predisposti dal docente ed inviati agli studenti, così da integrare e snellire gli argomenti di studio sui quali concentrare la propria attenzione.</p>

<b>Prof.ssa Loredana Nuzzo</b>	<b>SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE</b>
<b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u></b> alla fine dell'anno per la disciplina	Gli alunni conoscono in modo essenziale gli argomenti trattati, risolvono semplici esercizi di livello base, utilizzano le tecniche e le procedure di calcolo studiate.
<b><u>CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI:</u></b> (anche attraverso UDA o moduli)	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Disequazioni in due incognite lineari e non lineari (solo parabole). Sistemi di disequazioni lineari.</li> <li>– Coordinate nello spazio</li> <li>– Derivate parziali</li> <li>– Ricerca di massimi e minimi relativi liberi, vincolati ed assoluti di semplici funzioni in due variabili.</li> <li>– Ricerca dei punti di massimo e minimo relativo con le linee di livello e con le derivate parziali.</li> <li>– Ricerca di massimi e minimi vincolati con il metodo della sostituzione e con il metodo dei moltiplicatori di Lagrange.</li> <li>– Ricerca di massimi e minimi assoluti solo nel caso di funzioni in due variabili lineari sottoposte ad un sistema di vincoli rappresentato da disequazioni lineari. Teorema di Weierstrass.</li> <li>– Funzioni marginali ed elasticità delle funzioni</li> <li>– Determinazione del massimo profitto</li> <li>– Ricerca operativa e le sue fasi</li> <li>– Problemi di scelta nel caso continuo</li> <li>– Problemi di scelta nel caso discreto</li> <li>– Problema delle scorte</li> <li>– Scelta fra più alternative</li> <li>– Criterio dell'attualizzazione</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Criterio del tasso interno di rendimento, TAN e TAEG</li> <li>- Programmazione lineare in due variabili con il metodo grafico</li> </ul>
<b><u>ABILITA'/OBIETTIVI RAGGIUNTI:</u></b>	Gli alunni, a seconda del loro impegno e interesse per la disciplina, hanno imparato ad esporre i concetti con sufficiente proprietà di linguaggio.
<b><u>METODOLOGIE:</u></b>	Il programma è stato svolto attraverso lezioni frontali, gli allievi sono stati sollecitati a partecipare attivamente all'analisi dei casi proposti, sfruttando le loro conoscenze per individuare le soluzioni praticabili nel contesto osservato.
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b>	Sono stati corretti e commentati in classe gli esercizi assegnati per casa, sono state svolte verifiche individuali con lo svolgimento di esercizi alla lavagna, domande flash a campione alla classe. Per quanto riguarda la valutazione si è tenuto conto del livello individuale di acquisizione di competenze e conoscenze, impegno, partecipazione, progressi compiuti rispetto al livello di partenza, frequenza, interesse e comportamento.
<b><u>TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI:</u></b>	Libro di testo: 5 Matematica. Rosso, seconda edizione, di Bergamini, Barozzi, Trifone.  Calcolatrice

<b>Prof. Roberto Orlandini</b>	<b>INGLESE</b>
<b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u></b> <b>alla fine dell'anno per la disciplina</b>	La classe, ha avuto dall'inizio dell'anno scolastico un andamento piuttosto discontinuo. Solo una parte degli alunni ha seguito con buona costanza e partecipazione le lezioni ,mentre altri hanno dimostrato scarso interesse per la materia. Alcuni alunni evidenziavano lacune ed incertezze anche gravi . Gli alunni si sono dimostrati poco reattivi ad un approccio costante in L2 e quindi ho in parte modificato la mia programmazione iniziale, privilegiando il lavoro sulla comprensione, analisi e rielaborazione di testi di Inglese nel campo Informatico. In particolare sono state approfondite le varie tipologie e utilizzo dei Networks. Nel Pentamestre ho ritenuto opportuno proporre un lavoro su esercizi dai siti Internet specializzati in Informatica.In questo modo il lavoro e' stato essenzialmente un continuo ripasso del programma gia' svolto con particolare attenzione all'acquisizione del lessico specifico relativi

	all'Information Technology .Ovviamente una parte delle lezioni è stata dedicata ad argomenti del campo sportivo,in particolare le Regole e l'Etica dello Sport.Il livello raggiunto dalla classe è disomogeneo, con pochi alunni che dimostrano di sapersi orientare con una certa sicurezza ed altri che hanno ottenuto risultati appena sufficienti.
<b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></b>	<p>Sono state acquisite ad un livello generalmente sufficiente le conoscenze relative agli argomenti trattati :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Hardware and Software</li> <li>- Input and Output Devices</li> <li>- Primary and Secondary Storage</li> <li>- Networks</li> <li>- Ram and Rom</li> <li>- The four functions of a Computers-Computer</li> <li>- TCP/IP Protocols</li> <li>- Internet</li> <li>- Olympics</li> <li>- Sono state proposte delle letture su Alan Turing,The Marketing Mix e su argomenti di sport come Il Fair Play ed il sistema Scheletrico.</li> </ul> <p>Alcune lezioni sono state dedicate alle Istituzioni dell UK.</p>
<b><u>ABILITA'/OBIETTIVI RAGGIUNTI:</u></b>	Sono state acquisite ad un livello generalmente sufficiente le conoscenze relative agli argomenti trattati :
<b><u>METODOLOGIE:</u></b>	Gli argomenti sono stati proposti in classe con lezioni frontali, presentazioni in L2,domande sui testi affrontati, con correzione della pronuncia e produzione orale e scritta dei vari temi trattati. Spesso gli alunni hanno lavorato in gruppo su tematiche specifiche. Sono stati usati il testo ICT ,ma anche materiale extra e ricerche su Internet.Sono state svolte alcune esercitazioni Audio dal testo.
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b>	<u>Verifica e Valutazione</u> Le verifiche sono state svolte regolarmente in classe con prove scritte, quesiti a scelta multipla o vero-falso, esercizi di comprensione e rielaborazione dei testi e dialoghi orali con l'insegnante e con i compagni.
<b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b>	Le lezioni si sono basate sul testo Information Technology di M.Ravecca ma molto materiale (testi e Video) e' stato reperito su Internet

<b>Prof. Ermando Xerra</b>	<b>ECONOMIA POLITICA</b>
<b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u></b> <b><u>alla fine dell'anno per la disciplina:</u></b>	<p>Saper riconoscere e interpretare l'azione del soggetto pubblico nel sistema economico, cogliendone gli obiettivi prefissati, comprendere le ripercussioni di natura economica, sociale e politica che conseguono a determinate scelte di politica economica Comprendere la funzione svolta dal soggetto pubblico a favore delle imprese e dell'economia di mercato.</p> <p>Saper distinguere i tipi di spesa pubblica in relazione a differenti criteri, cogliere gli effetti di una determinata spesa pubblica a livello economico e sociale, comprendere le ragioni della crescita continua della spesa pubblica e gli effetti negativi sul sistema economico, comprendere nelle linee essenziali il sistema previdenziale, assistenziale e sanitario italiano.</p> <p>Saper distinguere i diversi tipi di entrate pubbliche, comprendere gli effetti economici della politica delle entrate, distinguere i diversi tipi di imposta cogliendo peculiarità e conseguenze in ambito economico e sociale Conoscere i principi giuridici delle imposte Saper riconoscere gli effetti microeconomici dell'imposta</p> <p>Riconoscere e interpretare le principali imposte dirette e indirette che caratterizzano il sistema tributario italiano</p>

<b>CONOSCENZE o</b> <b>CONTENUTI TRATTATI:</b>  (anche attraverso UDA o moduli)	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Conoscere il ruolo dello Stato nei sistemi economici, gli aspetti della finanza pubblica le teorie sulla finanza pubblica le funzioni svolte dal soggetto pubblico nel sistema economico, le modalità dell'intervento pubblico, la nozione di soggetto pubblico.</li> <li>2) Conoscere il soggetto pubblico e le funzioni svolte nel sistema economico, conoscere l'intervento pubblico diretto e la regolamentazione del mercato. Conoscenza degli obiettivi, gli strumenti e le funzioni di politica economica con particolare riferimento alla finanza pubblica</li> <li>3) Conoscenza della spesa pubblica, dei suoi criteri di classificazione e di misurazione e degli effetti economici, conoscere l'andamento storico della spesa pubblica, conoscere le cause dell'incremento tendenziale della spesa pubblica e gli effetti negativi per il sistema, conoscere gli effetti economici e sociali delle diverse spese pubbliche, conoscere i caratteri dello stato sociale, conoscere i principali obiettivi della spesa sociale, conoscere i diversi modi di finanziamento della spesa sociale, conoscere le</li> </ol>
--	---

	<p>caratteristiche essenziali del sistema previdenziale, assistenziale e sanitario italiano</p> <p>4) Conoscere i diversi tipi di entrate pubbliche, conoscere i diversi tipi di tributi, conoscere le modalità di misurazione delle entrate pubbliche, conoscere gli effetti economici dei diversi tipi di entrate pubbliche, conoscere gli elementi dell'obbligazione tributaria, conoscere i criteri di classificazione delle imposte, conoscere i principi giuridici di imposta, conoscere gli effetti microeconomici delle imposte</p>
<p><b><u>ABILITA':</u></b></p>	<p>Saper confrontare il ruolo della finanza pubblica nei diversi modelli teorici e nei differenti sistemi economici, saper distinguere gli interventi di politica economica in relazione allo scopo desiderato, saper distinguere i diversi modi di intervento pubblico nell'economia, saper distinguere i soggetti pubblici economici.</p> <p>Saper confrontare pregi e difetti della presenza pubblica sul mercato, saper riconoscere gli interventi pubblici in relazione al favore per il libero mercato, saper distinguere i diversi tipi di beni pubblici e le diverse forme di impresa pubblica, saper riconoscere le politiche economiche espansive e restrittive, saper cogliere gli effetti delle politiche monetarie e valutarie, saper riconoscere gli interventi di breve e di lungo periodo, saper riconoscere gli interventi di contrasto dell'inflazione e della disoccupazione, saper riconoscere gli effetti della politica economica nel contesto economico internazionale.</p> <p>Saper riconoscere i vari tipi di spesa in relazione al loro effetto economico e sociale, riconoscere le problematiche relative alla misurazione della spesa pubblica, comprendere le ragioni della crescita della spesa e della difficoltà di controllarla, saper distinguere gli effetti positivi e negativi della politica della spesa pubblica, confrontare i diversi sistemi di finanziamento della spesa sociale, distinguere i diversi tipi di prestazioni previdenziali, comprendere le caratteristiche strutturali e le modalità di finanziamento del sistema sanitario e assistenziale italiano.</p> <p>Saper distinguere i tipi di entrata pubblica</p> <p>Confrontare le diverse caratteristiche delle entrate pubbliche comprendendone le conseguenze di tipo economico e sociale, riconoscere per ciascun tipo di imposta il presupposto e gli elementi essenziali, confrontare sul piano degli effetti economici e sociali i diversi tipi di imposta, evidenziare il significato e la portata dei principi giuridici di imposta</p> <p>saper riconoscere le modalità di determinazione della capacità</p>

	contributiva, riconoscere le conseguenze microeconomiche dell'introduzione dell'imposta.
<b><u>METODOLOGIE:</u></b>	Lezione frontale, cooperative learning, discussione guidata, problem solving
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b>	La valutazione periodica terrà conto della situazione individuale di ogni alunno, valutato sia rispetto al livello di partenza sia rispetto al contesto dell'intera classe; del raggiungimento degli obiettivi minimi relativi ad ogni Unità Didattica. Per la valutazione finale ci si avvarrà di tutte le misurazioni fatte nel corso dell'anno scolastico e si considererà anche il grado di raggiungimento degli obiettivi trasversali prefissati. La valutazione terrà conto inoltre dei seguenti aspetti: - conoscenza degli argomenti - capacità di analisi - capacità di mettere in relazione fenomeni diversi - conoscenza del linguaggio specifico della disciplina - capacità critica. Oltre alla valutazione delle prove, si terranno conto anche dei seguenti parametri di riferimento: attenzione, impegno, partecipazione al dialogo educativo, ritmo di lavoro, puntualità nelle consegne, rispetto degli impegni presi e delle regole di gruppo
<b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b>	Libro di testo, Costituzione italiana, slide in power point. Pc, tablet, smartphone.

<b>Prof. Ermando Xerra</b>	<b>DIRITTO</b>
<b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u></b> alla fine dell'anno per la disciplina:	<p>Individuare gli aspetti positivi e negativi delle diverse forme di Stato e di governo, in considerazione delle realtà storiche e sociali in cui hanno trovato e trovano applicazione.</p> <p>Confrontare la situazione precostituzionale dello Stato italiano con quella successiva, valutando le strategie possibili per consentire la piena realizzazione del principio di uguaglianza e del diritto al lavoro enunciati nella nostra Costituzione</p> <p>Essere in grado di riconoscere la tutela delle diverse forme di libertà civile in Italia, confrontandola con quella applicata</p>

	<p>in altre epoche storiche e in altri contesti geografici e culturali</p> <p>Riconoscere quali siano le principali garanzie di stabilità politica del nostro Stato, effettuando anche confronti tra il nostro sistema istituzionale e quello di altri Stati ed essendo altresì in grado di valutare le proposte di riforma relative alla nostra forma di governo</p> <p>Saper valutare le proposte di riforma al sistema giudiziario italiano, nel rispetto sia dei diritti dei cittadini sia del principio di indipendenza della Magistratura</p> <p>Valutare opportunità e limiti correlati al funzionamento delle organizzazioni internazionali e sovranazionali, in particolare l'UE e dell'ONU, riflettendo sulle possibili strategie volte a rafforzarne l'immagine e l'incisività a livello internazionale</p>
--	--

<p><b><u>CONOSCENZE o</u></b> <b><u>CONTENUTI TRATTATI:</u></b></p> <p><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Conoscere il concetto di Stato e sua evoluzione storica e giuridica, conoscere le caratteristiche dello Stato moderno. Conoscere gli elementi costitutivi dello Stato: territorio, popolo e sovranità, cittadinanza e immigrazione, conoscere le forme di Stato e le forme di governo</li> <li>2) Conoscere le radici storiche della Costituzione italiana, la struttura e caratteri della Costituzione. Conoscere il principio democratico, la tutela dei diritti e principio di uguaglianza, il diritto e dovere al lavoro, i principi di decentramento e autonomia, la tutela delle minoranze, la libertà religiosa, la tutela della cultura e della ricerca scientifica e il principio di internazionalismo e tutela della pace</li> <li>3) Conoscere le libertà sancite nella Costituzione: la libertà personale, di domicilio, di comunicazione, di circolazione e di soggiorno, di riunione e di associazione, di manifestazione del pensiero. Conoscere la Garanzie giurisdizionali, i rapporti etico-sociali: famiglia, tutela della salute, diritto all'istruzione, la tutela del lavoro e la Libertà di iniziativa economica. Conoscere il diritto di voto e diritti politici</li> <li>4) Conoscere la composizione, organizzazione e funzionamento delle Camere, il processo di formazione delle leggi, il ruolo costituzionale del Presidente della Repubblica, la composizione e le funzioni del Governo, il processo di formazione di un nuovo Governo ed il ruolo di garanzia della Corte costituzionale</li> </ol>
---	---



	<p>5) Conoscere la funzione dei magistrati e la loro posizione costituzionale, distinguere tra giurisdizione civile, penale e amministrativa</p> <p>6) Diritto internazionale e sue fonti, collocazione e ruolo dell'Italia nel contesto internazionale, storia, organizzazione e obiettivi dell'Unione europea, funzioni dell'ONU, ruolo della NATO</p>
<b>ABILITA':</b>	<p>Individuare nella sovranità dello Stato il collante fondamentale della vita sociale, distinguere tra Stato e nazione, tra popolo e popolazione, riconoscere che la cittadinanza rappresenta oggi un concetto più ampio rispetto a quello relativo agli elementi nazionali, distinguere i concetti di forma di Stato e di forma di governo. Cogliere gli elementi di rischio insiti nell'applicazione della forma di governo presidenziale in Paesi senza solide basi democratiche.</p> <p>Individuare i criteri che ispirarono i costituenti nella redazione della Costituzione, analizzare i caratteri della Costituzione italiana che la differenziano nettamente dallo Statuto albertino, esaminare i principi fondamentali della Costituzione, con particolare riferimento al tema dell'uguaglianza e a quello lavorista, valutare la realizzazione concreta dei principi fondamentali, riconoscere nel decentramento amministrativo e nelle autonomie locali valori aggiunti all'unità dello Stato.</p> <p>Riconoscere la necessità di rispettare specifici limiti nell'esercizio dei diritti, in relazione alle esigenze collettive, inquadrare la tutela del lavoro nella sua dimensione di valore individuale e collettivo, cogliere l'esigenza di salvaguardare l'iniziativa economica privata riconoscendo allo stesso tempo il ruolo di coordinamento da parte dello Stato, cogliere la funzione di collegamento tra la società civile e l'indirizzo politico dello Stato svolta dai partiti politici, individuare vantaggi e svantaggi dei diversi sistemi elettorali.</p> <p>Cogliere l'importanza sociale ed economica della funzione legislativa, riconoscere il ruolo di garante politico ricoperto dal Presidente della Repubblica, individuare i legami tra l'attività politica ed economica del Governo e gli ideali delle classi sociali che esso rappresenta, comprendere l'esigenza di sottoporre a controllo parlamentare l'attività del Governo.</p> <p>Inquadrare l'esistenza della Corte costituzionale nella necessità di garantire il rispetto della Costituzione italiana, comprendere le ragioni storiche che giustificano il principio di indipendenza dei magistrati, individuare nel principio di responsabilità civile dei giudici l'attenzione del legislatore a prevenire quanto più possibile gli errori giudiziari</p>

	Riconoscere l'importanza e la complessità delle relazioni tra gli Stati, individuare punti di forza e di debolezza delle principali organizzazioni internazionali, intuire le opportunità sociali, oltre che economiche, dell'allargamento dell'Unione europea, cogliere i vantaggi collegati alla cittadinanza
<b><u>METODOLOGIE:</u></b>	Lezione frontale, cooperative learning, discussione guidata, problem solving.
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b>	La valutazione periodica terrà conto della situazione individuale di ogni alunno, valutato sia rispetto al livello di partenza sia rispetto al contesto dell'intera classe; del raggiungimento degli obiettivi minimi relativi ad ogni Unità Didattica. Per la valutazione finale ci si avvarrà di tutte le misurazioni fatte nel corso dell'anno scolastico e si considererà anche il grado di raggiungimento degli obiettivi trasversali prefissati. La valutazione terrà conto inoltre dei seguenti aspetti: - conoscenza degli argomenti - capacità di analisi - capacità di mettere in relazione fenomeni diversi - conoscenza del linguaggio specifico della disciplina - capacità critica. Oltre alla valutazione delle prove, si terranno conto anche dei seguenti parametri di riferimento: attenzione, impegno, partecipazione al dialogo educativo, ritmo di lavoro, puntualità nelle consegne, rispetto degli impegni presi e delle regole di gruppo
<b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b>	Libro di testo, Costituzione italiana, slide in power point. Pc, tablet, smartphone.

<b>Prof.ssa Stefania Rossi</b>	<b>SCIENZE MOTORIE</b>
	<p>Organizzare la propria attività fisica anche al di fuori dell'ambito scolastico.</p> <p>Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie capacità motorie.</p> <p>Interagire in un gruppo e in una squadra.</p>

<p><b><u>COMPETENZE</u></b>  <b><u>RAGGIUNTE alla fine</u></b>  <b><u>dell'anno per la disciplina:</u></b></p>	<p>Comprendere i diversi punti di vista e le diverse strategie.</p> <p>Valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità.</p> <p>Contribuire all'apprendimento comune e al raggiungimento degli obiettivi condivisi, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri e nel rispetto degli avversari.</p> <p>Sapersi inserire in modo attivo e consapevole in un gruppo/squadra e nella vita sociale.</p> <p>Far valere all'interno del gruppo/squadra e nella vita sociale i propri diritti e bisogni.</p> <p>Riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui, le opportunità comuni.</p> <p>Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità.</p> <p>Affrontare situazioni motorie complesse, individuali e di squadra.</p> <p>Acquisire ed utilizzare adeguatamente l'informazione.</p> <p style="text-align: center;"><b>COMPETENZE SPECIFICHE</b></p> <p>Dimostrare un buon grado di controllo segmentario del proprio corpo nell'esecuzione di esercizi complessi;</p> <p>Saper utilizzare in maniera corretta gli esercizi di allungamento muscolare;</p> <p>Saper ideare percorsi con inseriti schemi motori e capacità coordinative;</p> <p>Saper realizzare un programma di allenamento per migliorare le capacità condizionali;</p> <p>Saper acquisire gesti tecnici corretti nel padel, beach volley e tennis tavolo.(progetto racchette in classe )</p> <p>Saper acquisire gesti tecnici corretti negli sport di squadra principali;</p> <p>Saper proporre e dimostrare gli esercizi propedeutici degli sport trattati;</p> <p>Saper organizzare le abilità motorie e le conoscenze acquisite negli sport trattati per realizzare progetti motori autonomi</p>
--	--

<p><b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></b></p>	<p>Conoscere l'anatomia e fisiologia essenziale degli apparati/sistemi e i loro reciproci rapporti durante l'attività motoria e sportiva.</p> <p>Conoscere i sani stili di vita ed i danni derivanti da fumo, droghe, alcool.</p> <p>Conoscere la storia delle Olimpiadi, le Olimpiadi moderne</p> <p>Conoscere le principali norme di primo soccorso e di rianimazione cardio polmonare con l'uso del defibrillatore automatico. (argomento interdisciplinare con le materie coinvolte)</p> <p>Conoscere tecniche di avviamento motorio e di miglioramento delle capacità coordinative e condizionali.</p> <p>Conoscere tecniche, regolamenti, e linguaggio arbitrale dei principali sport di squadra.</p> <p>Conoscere la storia classificazione e legislazione del doping nello sport moderno (ED.Civica )</p> <p>Conoscere il Fair play e la sua applicazione</p> <p>Conoscere la tecnica di base della pallavolo.</p> <p>Conoscere l'allenamento e i meccanismi energetici;</p> <p>Conoscere l'importanza dei test motori</p>
<p><b><u>ABILITA':</u></b></p>	<p>Elaborare risposte adeguate in situazioni complesse e/o non conosciute.</p> <p>Saper assumere ruoli diversi nelle varie attività e ruolo arbitrale.</p> <p>Cooperare in gruppo/squadra utilizzando e valorizzando le propensioni e le attitudini individuali.</p> <p>Saper assumere comportamenti corretti per il miglioramento della salute e del benessere.</p>
<p><b><u>METODOLOGIE:</u></b></p>	<p>Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni pratiche)</p> <p>Problem solving</p> <p>Lezione multimediale (utilizzo di LIM, audio, video...)</p> <p>Esercitazioni pratiche</p>
<p><b><u>CRITERI DI</u></b></p>	<p>Livello individuale di acquisizione di conoscenze</p>

<b><u>VALUTAZIONE:</u></b>	<p>Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze.</p> <p>Progressi compiuti rispetto al livello di partenza.</p> <p>Impegno, partecipazione, interesse, frequenza, comportamento</p>
----------------------------	--

<b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b>	<p>Appunti cartacei, articoli anche on-line, motori di ricerca, schermo interattivo, computer, tablet, smartphone.</p> <p>Sono state effettuate le seguenti uscite didattiche:</p> <p>Sup e Canoa con Terramare Uisp</p> <p>Windsurf e Vela</p> <p>Attività di Beach Tennis e Padel e beach volley presso TCE Grosseto</p>
---	--

<b><u>Prof.ssa Rustici Flavia</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>INFORMATICA</b></li> </ul>
<b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper individuare l'importanza della corretta raccolta dati e della loro protezione</li> <li>● Saper progettare un data base, definendo il modello ER</li> <li>● Saper derivare un data base relazionale creando tabelle, relazioni, attributi.</li> <li>● Saper riconoscere i principali tag HTML</li> <li>● Avere una visione d'insieme delle tecnologie di rete e dell'interazione client server</li> <li>● Saper interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, al fine di progettare e realizzare applicazioni informatiche con basi di dati</li> </ul>
<b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></b> <b><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Caratteristiche generali dei data base e del DBMS</li> <li>● Schema logico, concettuale, fisico.</li> <li>● Data base relazionale</li> <li>● Linguaggio non procedurale HTML</li> <li>● Reti di computer</li> <li>● Sicurezza nelle reti e crittografia</li> <li>● Processi aziendali, sistemi ERP (<i>Enterprise Resouces Planning</i>)</li> <li>● Il modulo CRM (<i>Customer Relationship</i></li> </ul>

	<i>Management)</i>
<b><u>ABILITA':</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partendo dall'analisi di un caso reale, progettare un data base</li> <li>• Creare, gestire, interrogare un data base con il DBMS</li> <li>• Saper creare semplici pagine HTML</li> <li>• Saper individuare le problematiche e le eventuali soluzioni per garantire la sicurezza in rete</li> <li>• Saper riconoscere gli aspetti principali sull'uso delle reti con particolare attenzione alla sicurezza dei dati.</li> <li>• Realizzare l'interazione client server</li> <li>• Individuare l'integrazione dei processi</li> </ul>
<b><u>METODOLOGIE:</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezioni frontali</li> <li>• Lezioni interattive</li> <li>• Lezioni in laboratorio</li> <li>• Lavori di gruppo</li> </ul>
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b>	<p>La valutazione è stata effettuata sulla base della:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza dell'argomento</li> <li>• Capacità di esprimersi</li> <li>• Capacità di effettuare collegamenti</li> <li>• Capacità di rielaborare con apporti personali</li> <li>• Capacità di individuare la soluzione più corretta</li> <li>• Capacità di fornire la idonea documentazione</li> </ul> <p>Le verifiche sono state delle seguenti tipologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Prove scritte di tipo strutturato e semi-strutturato</li> <li>• Prove scritte di progettazione database</li> <li>• Realizzazione di progetti in laboratorio</li> <li>• Interrogazioni orali</li> </ul>
<b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro di testo</li> <li>• Appunti e schede inviati tramite varie piattaforme</li> <li>• Slide e presentazioni PowerPoint</li> <li>• Video tematici</li> </ul> <p style="text-align: center;">EPROGRAM 2° Biennio IACOBELLI AJME MARRONE</p> <p style="text-align: center;">Siamo informatici Vol. V Anno PIERO GALLO PASQUALE SIRSI</p>

<b>Prof. Sabina Diamanti</b>	<b>RELIGIONE</b>
------------------------------	------------------

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</b>	<p>In generale sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati. L'obiettivo formativo perseguito è stato quello di far maturare negli alunni la costante ricerca del dialogo e del confronto interpersonale, anche dialettico, nel rispetto di tutte le posizioni; quindi di affinare la competenza di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunicare le proprie convinzioni e porsi in ascolto di quelle degli altri in un clima di corretta collaborazione;</li> <li>• Individuare il senso delle cose e degli avvenimenti, prendendo in esame il fatto religioso nella propria realtà</li> <li>• Maturare e costruire la propria identità nel relazionare con gli altri;</li> <li>• Usare in modo corretto e appropriato le fonti;</li> <li>• Confrontare ed esporre in modo critico le proprie idee</li> </ul>
---	--

<b>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)</b>	<p>Lo sfondo delle problematiche affrontate è stato quello dell'etica. In particolare il ruolo della religione nella società contemporanea, secolarizzazione, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione; il Magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica e religiosa; la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione. In particolare sono stati trattati e seguenti contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• introduzione all'etica: etica cristiana ed etica laica; criteri per il giudizio critico; i fondamenti dell'etica cattolica; la coscienza; la legge; il relativismo o l'esistenza di valori assoluti; il Vangelo come fondamento dell'agire cristiano; il rapporto tra la Chiesa e la società sui temi etici</li> <li>• Libertà e condizionamenti: essere liberi nell'attuale contesto sociale; la libertà e l'educazione; la libertà religiosa; essere liberi di aderire ad una religione; la scelta di fede come opzione libera; libertà e responsabilità</li> <li>• Le dittature come strumenti di impedimento della realizzazione della propria libertà</li> <li>• Bioetica. Definizione e scuole di pensiero. Modelli: utilitarista, biologista, efficientista, individualista, personalista. Il valore della vita umana</li> <li>• Principi morali fondamentali sulla vita fisica: l'uomo è immagine di Dio, la vita dono e compito, salvaguardare la propria vita e inviolabilità della vita, il principio di totalità</li> </ul>
<b>ABILITA'/ OBIETTIVI RAGGIUNTI</b>	<p>Ci si è posti l'obiettivo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare la riflessione sul fatto religioso</li> <li>• Acquisire sull'etica a fondamento cattolico, un'informazione</li> </ul>

	<p>oggettiva e sufficientemente esauriente</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricercare gli strumenti per educare ad una lettura critica storico-culturale in cui si vive</li> <li>• Formulare un giudizio critico su fatti e scelte dell'uomo</li> </ul>
<b>METODOLOGIE</b>	<p>Si è dato spazio alla discussione guidata, volendo stimolare l'interesse e la partecipazione partendo dal vissuto degli studenti. Si è cercato, anche attraverso la visione di film e di filmati e la lettura di immagini, di approfondire l'analisi dei temi che riguardano l'agire etico, per facilitare la riflessione sui valori che rendono autenticamente umana la vita. Infine, in qualche caso, ci si è confrontati con letture di approfondimento come stimolo o avvio della discussione.</p>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<p>Dal dialogo in classe è emerso il livello di interesse e di partecipazione dei singoli studenti, assieme alla competenza di rielaborazione personale dei contenuti.</p> <p>La valutazione ha tenuto conto dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• partecipazione</li> <li>• interesse</li> <li>• comprensione ed uso dei linguaggi specifici</li> <li>• capacità di rielaborazione personale attraverso commento di testi proposti o risposte a quiz</li> </ul>
<b>TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI</b>	<p>Il testo in adozione, "Orizzonti" di Campoleoni Alberto e Crippa Luca, è servito da struttura di base del percorso formativo, anche se si è fatto ricorso a documenti tratti dal web e di interventi di approfondimento su problemi morali e di attualità; utile anche il ricorso alla visione di film.</p> <p>Gli strumenti utilizzati sono: libro di testo, televisore interattivo</p>

## **10. ALTRE EVENTUALI ATTIVITA' IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO**

La simulazione della prima prova scritta avrà luogo il giorno 17/05/2023. Per la seconda prova scritta sarà effettuata una simulazione il giorno 12/05/2023

## **11. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

### **11.1 CRITERI DI VALUTAZIONE**

Per i criteri di valutazione degli apprendimenti, si fa riferimento alla griglia approvata dal Collegio dei Docenti, che si riporta in allegato.

### **11.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA**

In allegato al presente Documento si riporta la griglia di valutazione della prima prova scritta proposta dal rispettivo Dipartimento disciplinare del nostro Istituto.



### **11.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA**

In allegato al presente Documento si riporta la griglia di valutazione della seconda prova scritta proposta dal rispettivo Dipartimento disciplinare del nostro Istituto.

### **11.4 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO**

In allegato al presente documento infine, la griglia di valutazione del colloquio a carattere nazionale, approvata con l'O.M. n. 45 del 09 Marzo 2023.

#### **Allegati:**

- **Griglia di valutazione degli apprendimenti**
- **Griglia di valutazione della prima prova scritta**
- **Griglia di valutazione della seconda prova scritta**
- **Griglia di valutazione del colloquio, l'O.M. n. 45 del 09/03/23**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI - ISIS "FOSSOMBRONI"**

<b>Voto (/10)</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>CAPACITA'</b>
<b>1</b>	<b>Nessuna</b>	<b>Nessuna</b>	<b>Nessuna</b>
<b>2</b>	<b>Gravemente errate, espressione sconnessa</b>	<b>Non sa cosa fare</b>	<b>Non si orienta</b>
<b>3</b>	<b>Grosse lacune ed errori</b>	<b>Non riesce ad applicare le minime conoscenze, anche se guidato</b>	<b>Non riesce ad analizzare</b>
<b>4</b>	<b>Conoscenze carenti, con errori ed espressione impropria</b>	<b>Dimostra estrema difficoltà ad applicare le minime conoscenze</b>	<b>Errori, analisi parziali, sintesi scorrette</b>
<b>5</b>	<b>Conoscenze insufficienti, esposizione a volte imprecisa</b>	<b>Applica con qualche errore le proprie conoscenze</b>	<b>Analisi parziali, sintesi imprecise</b>
<b>6</b>	<b>Conoscenze generali, ma non approfondite, esposizione semplice e sufficientemente chiara</b>	<b>Applica correttamente le conoscenze minime</b>	<b>Coglie il significato di basilari informazioni, dimostra capacità di analisi e gestisce semplici situazioni nuove</b>
<b>7</b>	<b>Conoscenze discrete, se guidato sa approfondire, esposizione corretta</b>	<b>Applica discretamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con talune imprecisioni</b>	<b>Sa interpretare bene un testo e ridefinire un concetto, gestisce situazioni nuove</b>
<b>8</b>	<b>Conoscenze buone, qualche approfondimento autonomo, esposizione corretta con proprietà linguistica</b>	<b>Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi in modo corretto</b>	<b>Coglie le implicazioni, compie correlazioni adeguate e la rielaborazione è corretta</b>
<b>9/10</b>	<b>Conoscenze complete con approfondimento autonomo, esposizione fluida con utilizzo del linguaggio specifico</b>	<b>Applica le conoscenze in modo autonomo e corretto anche a problemi complessi</b>	<b>Coglie le implicazioni, compie analisi approfondite e correlazioni adeguate, rielaborazione corretta</b>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – TIPOLOGIA A

Alunno \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

INDICATORI		g r a v e m e n t i e	i n s u f f i c i e n t e	m e d i o c r e	s u f f i c i e n t e	d i s c r e t o	b u o n o	o t t i m o	e c c e l l e n t e	
G E N E R A L I	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Coesione e coerenza testuale	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Ricchezza e padronanza lessicale	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi): uso corretto ed efficace della punteggiatura	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	2	3	4	5	6	7	8	9	10
S P E C I F I C I	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso Complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Interpretazione corretta e articolata del testo	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>Valutazione totale /100</b>										

TABELLA DI CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO DA CENTESIMI A VENTESIMI

0-9	10-14	15-19	20-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – TIPOLOGIA B

Alunno \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

INDICATORI		g r a v e m e n t e e n t e	i n s u f f i c i e n t e	m e d i o c r e	s u f f i c i e n t e	d i s c r e t o	b u o n o	o t t i m o	e c c e l l e n t e	
G E N E R A L I	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Coesione e coerenza testuale	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Ricchezza e padronanza lessicale	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi): uso corretto ed efficace della punteggiatura	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	2	3	4	5	6	7	8	9	10
S P E C I F I C I	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposti	3	4	6	7	9	10	12	13	15
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	3	4	6	7	9	10	12	13	15
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<b>Valutazione totale /100</b>										

TABELLA DI CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO DA CENTESIMI A VENTESIMI

0-9	10-14	15-19	20-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – TIPOLOGIA C

Alunno \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

INDICATORI		g r a v e m e n c t i e e n t e	i n s u f f i c i e n t e	m e d i o c r e	s u f f i c i e n t e	d i s c r e t o	b u o n o	o t t i m o	e c c e l l e n t e	
G E N E R A L I	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Coesione e coerenza testuale	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Ricchezza e padronanza lessicale	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi): uso corretto ed efficace della punteggiatura	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	2	3	4	5	6	7	8	9	10
S P E C I F I C I	Pertinenza al testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	3	4	6	7	9	10	12	13	15
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	3	4	6	7	9	10	12	13	15
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	<b>Valutazione totale</b>									<b>/100</b>

TABELLA DI CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO DA CENTESIMI A VENTESIMI

0-9	10-14	15-19	20-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>	<b>20</b>

## Griglia di valutazione della seconda prova scritta (Economia aziendale):

Alunno/a \_\_\_\_\_ classe \_\_\_\_\_ a.s. 2022/23

Indicatore di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	<b>Avanzato:</b> coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4
	<b>Intermedio:</b> coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	3
	<b>Base:</b> coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	2,5
	<b>Base non raggiunto:</b> coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso	0-2
Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	<b>Avanzato:</b> redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6
	<b>Intermedio:</b> redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato parzialmente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	4-5
	<b>Base:</b> redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	3,5
	<b>Base non raggiunto:</b> redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	0-3
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	<b>Avanzato:</b> costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6
	<b>Intermedio:</b> costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.	4-5
	<b>Base:</b> costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.	3,5
	<b>Base non raggiunto:</b> costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.	0-3
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	<b>Avanzato:</b> coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4
	<b>Intermedio:</b> coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	3
	<b>Base:</b> coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	2,5
	<b>Base non raggiunto:</b> coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.	0-2

IL PRESIDENTE DI COMMISSIONE

I COMMISSARI

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

### Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				



Firmato digitalmente da  
VALDITARA GIUSEPPE  
C=IT  
O=MINISTERO  
DELL'ISTRUZIONE